

L'IDEA

Ranieri pensa ad un supporto anche psicologico per gli "sfrattati"

«**N**oi vogliamo ridurre e ridurre al minimo l'impatto della gronda sulle abitazioni e, quindi, a quel punto saranno possibili percorsi personalizzati di supporto ai cittadini che dovranno abbandonare la propria casa». Lo afferma Andrea Ranieri, l'assessore comunale che si occupa del "dibattito pubblico" sulla gronda e che ieri ha ascoltato la relazione della psicologa, Daniela Mannucci, e non ha condiviso il gesto di Luigi Bobbio quando l'ha interrotta. Ranieri non entra nel merito della relazione della psicologa, ma lascia intendere che l'amministrazione comu-

nale potrebbe pensare anche ad un'assistenza psicologica, non solo tecnico-logistico ed economico, per le persone che dovranno abbandonare la propria casa per far posto alla gronda. «I percorsi personalizzati potranno contemplare anche un supporto psicologico per le persone che ne avranno bisogno - afferma Ranieri - Quello che è certo è che le case da demolire, alla fine, saranno molte meno rispetto a quelle previste da qualsiasi tracciato fra quelli presentati finora da Autostrade». Quanto all'eventuale recupero dell'ipotesi di attraversare in sub-alveo il Polcevera:

«Se ne discuterà ma vorrei ricordare - afferma l'assessore - che esiste una perizia geologica secondo la quale questo attraversamento comporterebbe rischi d'inquinamento per la falda acquifera che alimenta gli acquedotti. Il professor Maifredi ha detto una cosa diversa e ne terremo conto, pur sapendo che questa eventuale scelta risolve alcuni problemi ma non è una panacea. Bisogna, però, che ci sia una perizia che dica queste cose, perché eventuali interferenze con la falda acquifera avrebbero evidentemente ripercussioni gravissime per tutta la città».

[a.c.]

